Esercizio Malware

Abbiamo aperto un file eseguibile "notepad-classico.exe" con CFF Explorer e nella sezione Import Directory, vengono mostrate le librerie (DLL) importate dal programma. Ecco una descrizione dettagliata di ogni libreria, con particolare attenzione al loro possibile utilizzo da parte di un malware.

SZAnsi: Sembra essere un riferimento interno a una funzione di conversione stringhe ANSI. Non è una libreria di sistema standard. Potrebbe essere usata per manipolare stringhe, decodificare dati o gestire comunicazioni in formato testuale.

comdlg32.dll: Fornisce le Common Dialog Boxes di Windows, come finestre per Apri, Salva, selezione font e colori. Il malware potrebbe usarla per mostrare finestre apparentemente legittime e ingannare l'utente.

SHELL32.dll: Contiene funzioni per interagire con l'**interfaccia grafica di Windows** e gestire **file**, **cartelle**, **collegamenti** e altre risorse del sistema. Un malware può sfruttarla per copiare/spostare file, aprire cartelle, creare collegamenti o manipolare l'Esplora risorse.

WINSPOOL.DRV: Gestisce le **code di stampa** e le funzioni per inviare dati alla stampante. Potrebbe essere sfruttata per rubare documenti inviati in stampa o nascondere dati in lavori di stampa.

COMCTL32.dll: Contiene i **controlli grafici comuni** di Windows (bottoni, liste, barre di scorrimento, ecc.). Potrebbe essere utilizzata per creare **finte finestre** o interfacce per trarre in inganno l'utente.

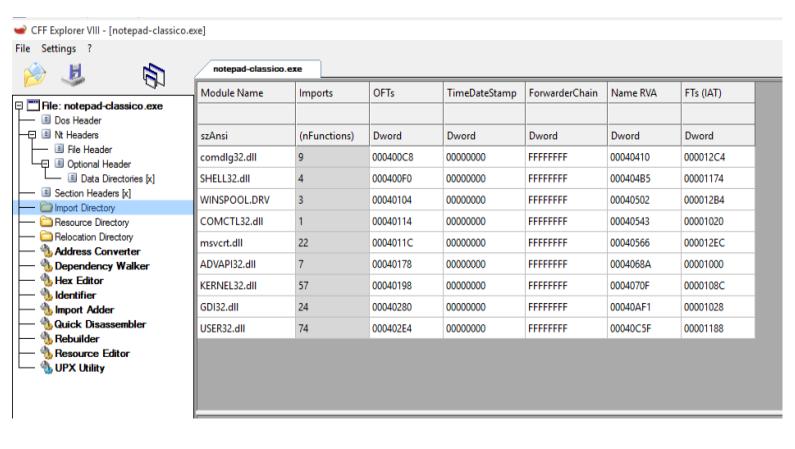
msvcrt.dll: La **Microsoft Visual C Runtime Library** fornisce funzioni base per la gestione di **stringhe**, **memoria**, **I/O**, **matematica** e altro. Un malware la usa spesso per funzioni generali, come leggere/scrivere file, allocare memoria o manipolare buffer.

ADVAPI32.dll: Contiene funzioni avanzate per la gestione di **servizi Windows, registro di sistema, token di sicurezza** e criptografia. Potrebbe essere usata per **modificare il registro**, installare servizi malevoli o alterare i permessi di sicurezza.

KERNEL32.dll: La libreria principale per interagire con il **kernel di Windows**. Contiene funzioni per **processi, thread, memoria, file e I/O**. Essenziale per malware: può creare processi nascosti, leggere/scrivere file, iniettare codice o terminare antivirus.

GDI32.dll: Gestisce la **grafica** e il **disegno di elementi su schermo**: testi, immagini, finestre, ecc. Potrebbe essere sfruttata per **catturare schermate**, visualizzare falsi messaggi o alterare l'interfaccia grafica.

USER32.dll: Contiene funzioni per gestire **interfaccia grafica**, **input dell'utente**, **finestre e messaggi di sistema**. Spesso usata dai malware per **intercettare input da tastiera** (keylogging), simulare click o creare popup falsi.



Ora vedo la tabella delle **Section Headers** del file **notepad-classico.exe** aperto con **CFF Explorer**.

Questa sezione mostra le diverse **sezioni del file PE** (Portable Executable), che contengono **codice**, **dati**, **risorse e importazioni**. Sezioni trovate nel file:

Sezione Descrizione Possibile utilizzo da parte del malware

.text Contiene il codice Il malware può inserire qui payload malevolo, codice programma. È la sezione dove si trovano le istruzioni che la CPU esegue.

.data Contiene dati statici e variabili globali che il programma usa in lettura/scrittura.

Un malware può usarla per memorizzare configurazioni, token, chiavi di decrittazione o persino URL dei server C2.

.rsrc Contiene le risorse del (prima) programma, come icone, immagini, cursori, menu e file incorporati.

I malware spesso
nascondono qui payload
criptati, eseguibili
aggiuntivi o dati per
l'esecuzione successiva
(fileless malware).

.text È anomalo trovare due (seconda sezioni .text: potrebbe contenere codice offuscato o iniettato.

Potrebbe essere usata per eseguire funzioni malevole, come exploit, download di payload aggiuntivi o evasione antivirus.

.idata Contiene la Import
Directory, ossia le
informazioni sulle librerie
(DLL) e le API che il
programma richiama.

Nel malware è cruciale perché mostra quali funzioni di sistema vengono usate: ad esempio

CreateProcess, InternetOpenUrl, RegSetValueEx, ecc.

.rsrc Presenza insolita di due
(seconda sezioni .rsrc: spesso usata
) per nascondere payload
 cifrati, immagini che in
 realtà contengono codice,
 oppure chiavi di
 decrittazione.

Potrebbe indicare packing o offuscamento avanzato, tipico dei malware che cercano di bypassare gli antivirus.

